



PROVINCIA DI VERCELLI

Formazione - Lavoro e Politiche Sociali -
Cultura - Turismo - Energia - V.I.A. - Istruzione

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

Atto N. 2935

N. Mecc. PDET-2965-2012 del 29/10/2012
del 29-10-2012

Oggetto: *Conclusione procedura di rilascio autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 29.12.2003 n.387, per impianto di produzione di biogas da biomasse di origine vegetale in comune di Cigliano - Str. Olmetto s.n. Fg.14 mapp. 362,396, 397 e 720 del N.C.T., (potenza termica 999kW), OLMETTO Bioenergy srl, con sede legale in Bologna, Via degli Agresti n. 6. procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs n.387/2003 e s.m.i.*

Il Dirigente del Servizio

Premesso che:

In data **04.07.2011** la Società **OLMETTO Bioenergy s.r.l** con sede legale in Bologna, Via degli Agresti n. 6, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un “*Impianto di produzione di biogas da biomasse di origine vegetale*” in Comune di Cigliano – Strada Olmetto s.n.c. Fg. 14 mappali 362,396,397 e 720 del N.C.T., ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003.

La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 90 giorni dalla data della presentazione della domanda, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs 28/2011, salvo interruzione dei termini.

In allegato all'istanza, in data 04.07.2011 (protocollo in arrivo n. 0059713 del 04.07.2011), la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

Il Progetto consiste, sinteticamente, nella realizzazione di un impianto, con potenza termica in ingresso di 999 Kw (dato da verificare, si veda relazione ARPA). “L'Impianto realizzerà la produzione di biogas mediante processo di digestione anaerobica di materiale agricolo non pericoloso, quali ad esempio insilato di mais, triticale, sottoprodotti di origine naturale ed effluenti zootecnici. Il biogas così prodotto verrà utilizzato in un motore a combustione interna per la produzione di energia elettrica.”

L'impianto, ubicato nel Comune di Cigliano – Strada Olmetto s.n.c. su terreni censiti al foglio Fg. 14 mappali 362,396,397 e 720 del N.C.T..

L'“Autorizzazione Unica”, di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Cigliano. Il Comune, nell'ambito della procedura autorizzativa dovrà fornire all'Autorità Procedente tutte le condizioni tecnico-amministrative cui dovrà attenersi la Ditta Proponente per la realizzazione di tutte le opere relative all'impianto previste nel Progetto.

Con nota n. 0065552 del 21.07.2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.L.gs 387/2003 per il giorno 9.08.2011. Con nota n. 69169 del 4.8.2011, su

richiesta della Regione Piemonte – Settore Aree Naturali protette - la convocazione per la Conferenza è stata estesa all'Ente di gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po – Tratto Torinese di Moncalieri e con nota n.69701 dell'8.8.2011 è stata estesa al Comune di Moncrivello, su richiesta dello stesso.

Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza e tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti inviati, si è ritenuto che la Ditta Proponente dovesse provvedere a trasmettere documentazione integrativa entro 45 giorni dall'invio del verbale, salvo motivate proroghe.

Il verbale, con i relativi allegati era stato consegnato al Proponente seduta stante ed i termini del procedimento sono stati sospesi fino al 23 settembre 2011.

Inoltre il verbale, con nota n. 71273 dell'11.08.2011, è stato spedito a tutti i componente la Conferenza.

La documentazione integrativa presentata dal Proponente è pervenuta con nota del 20.09.2011; i termini del procedimento sono ripartiti dalla data del 20 settembre 2011.

Con nota n. 0093301 del 24.10.2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il giorno 22 novembre 2011.

Sulla scorta di quanto emerso in sede di Conferenza del 22.11.2011 e tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti inviati, si è ritenuto di accettare la richiesta del Proponente di sospendere i termini del procedimento dalla data della Conferenza stessa per presentare le integrazioni e gli adeguamenti progettuali emersi necessari dall'esame istruttorio, dai pareri e dalle note pervenute. Le integrazioni e gli adeguamenti avrebbero dovuto essere forniti entro 30 giorni dalla data di ricevimento del verbale, salvo motivate proroghe.

Con nota n. 5014 del 17.01.2012 è stato trasmesso il Verbale della Conferenza dei Servizi del 22.11.2011. Tale nota è stata ricevuta dal Proponente il 19.01.2012.

Con nota del 10.02.2012 la Società proponente ha richiesto proroga per la presentazione delle integrazioni

La Provincia di Vercelli, ritenendo la richiesta non sufficientemente motivata, ha negato la proroga con nota n. 13867 del 15.02.2012.

Con nota del 20.2.2012 la Società proponente ha ribadito la richiesta, motivandola.

Con nota n.18222 del 2 marzo 2012 la Provincia di Vercelli ha accettato la richiesta di proroga ed ha convocato la Conferenza dei Servizi per il 3 aprile 2012.

La documentazione integrativa, a seguito dalla Conferenza del 22.11.11, è stata presentata dal Proponente con nota del 16.03.2012;

Con nota n. 24224 del 21.3.2012 la Provincia di Vercelli ha comunicato l'avvenuta pubblicazione, sul sito internet della Provincia, della documentazione integrativa, in modo che tutti i componenti della Conferenza potessero prenderne visione e valutarla;

La Conferenza dei Servizi del 3.4.2012 si è conclusa con la presa d'atto del motivato dissenso espresso dall'autorità preposta alla salute pubblica e dal Comune, per motivi che non sembrano superabili nell'ambito della Conferenza. Ha stabilito pertanto di ricorrere alla procedura ai sensi dell'art. 14 quater della L.241/90 e s.m.i. La Provincia di Vercelli quindi, in attuazione e nel rispetto del principio di leale collaborazione e dell'articolo 120 della Costituzione, con nota prot. n. 0036062 dell'8 maggio 2012 ha rimesso la questione alla deliberazione del Consiglio dei Ministri ai sensi della normativa sopra citata.

Considerato che:

- Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 10 agosto 2012, ha deliberato *"di condividere, facendole proprie le motivazioni espresse dalla ASL di Vercelli e dal Comune di Cigliano, di cui alle premesse, in merito al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di biogas da biomasse di origine vegetale nel Comune di Cigliano – Strada Olmetto s.n.c. con potenza termica pari a 999 kW e di dare atto che, sulla base delle predette osservazioni, che integralmente si recepiscono, non sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto stesso."*;

Acquisito:

- la nota DICA 0018308 del 23/08/2012 (ns. prot. 69899 del 31/08/2012) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Visti:

- La Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- Il D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i.: "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- Il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, "Attuazione della direttiva 2009/28/CE";
- Il D.M. 10 settembre 2010: "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili", pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;
- La Legge 23 luglio 2009, n. 99: "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- Il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79, concernente l'attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- La L.R. 7 ottobre 2002 n. 23, recante disposizioni in campo energetico;
- Il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42: "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- La L.R. 1 dicembre 2008 n. 32: "Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42";
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i.;
- Il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- La L.R. 26 aprile 2000 n. 44: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112".

Ricordato che è stata data informativa alla Giunta Provinciale circa gli esiti della procedura in argomento, nella seduta del 25.10.2012;

Atteso che

la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente, ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale;

DETERMINA

- 1) DI PRENDERE ATTO della deliberazione del 10 agosto 2012, nella quale il Consiglio dei Ministri ha deliberato *"di condividere, facendole proprie le motivazioni espresse dalla ASL di Vercelli e dal Comune di Cigliano, di cui alle premesse, in merito al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di biogas da biomasse di origine vegetale nel Comune di Cigliano – Strada Olmetto s.n.c. con potenza termica pari a 999 kW e di dare atto che, sulla base delle predette osservazioni, che integralmente si recepiscono, non sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto stesso."*;
- 2) Conseguentemente, di comunicare che l'istanza di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. presentata dalla OLMETTO BIOENERGY Srl per la costruzione e

l'esercizio di un impianto di produzione di energia mediante biogas da biomasse di origine vegetale in Strada Olmetto nel comune di Cigliano (VC) E' RESPINTA

- 3) DI DARE ATTO che la notifica del presente provvedimento all'istante si configura come conclusione del procedimento di cui alle premesse e di tutti i procedimenti autorizzativi e concessori connessi.

DISPONE

che il presente atto sia trasmesso al Comune di Cigliano, all'ASL VC, al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. di Vercelli, ed alla Regione Piemonte - Direzione Innovazione, Ricerca ed Università - Settore Politiche energetiche per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze.

INFORMA

che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla notificazione dell'atto.

Il presente provvedimento, non comportando oneri di spesa a carico della Provincia, non assume rilevanza contabile.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
f.to Dott.ssa Manuela RANGHINO



Rif. numero meccanografico PDET-2965-2012

Oggetto: Conclusione procedura di rilascio autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 29.12.2003 n.387, per impianto di produzione di biogas da biomasse di origine vegetale in comune di Cigliano - Str. Olmetto s.n. Fg.14 mapp. 362,396, 397 e 720 del N.C.T., (potenza termica 999kW), OLMETTO Bioenergy srl, con sede legale in Bologna, Via degli Agresti n. 6. procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs n.387/2003 e s.m.i.

La presente determinazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio

il 31 OTT. 2012 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Vercelli, li 31 OTT. 2012

L'INCARICATO DEL SERVIZIO

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione, si da' atto che la presente determinazione e' divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Vercelli li 12 NOV. 2012

L'INCARICATO DEL SERVIZIO